

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 49 (1992)
Heft: 11

Artikel: Escursioni con le pelli di foca : un'alternativa allo sci su pista
Autor: Josi, Walter
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999623>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Escursioni con le pelli di foca: un' alternativa allo sci su pista

di Walter Josi, capodisciplina sci-escursionismo e alpinismo
Traduzione di Aldo Doninelli

Le escursioni con le pelli di foca o la categoria F della disciplina dello sci fanno parte, in seno a G+S, della famiglia dell'escursionismo con gli sci. Accanto ad altre varianti dello sci che offrono una notevole spettacolarità, come lo sci acrobatico (sci E) o lo snowboard (sci G), l'immagine dell'escursionismo è stata relegata, a torto secondo noi, a quella di semplice comparsa. L'obiettivo di quest'articolo è quello di illustrare le possibilità e i limiti dell'escursionismo con le pelli di foca nell'ambito di G+S.

Un paesaggio completamente innervato, un gruppo di giovani che si stacca dalla fascia scura del bosco per tuffarsi nella luce splendente di un mattino d'inverno. Neve polverosa e polvere di neve. Una sottile coltre ghiacciata ricopre il manto nevoso. Le strutture cristalline riflettono la luce del sole in tutte le direzioni. I cristalli si rompono con un rumore soffocato sotto la pressione degli sci... Un'escursione con le pelli di foca,

ossia il fascino dell'inverno lontano dai centri affollati. Ma innanzitutto, perchè proprio delle escursioni con le pelli di foca? 25 anni fa era ancora del tutto normale che il programma di un campo scolastico di sci comprendesse almeno un'escursione. In seguito questa abitudine ha perso importanza ed è praticamente scomparsa dai corsi. Le cause di questa tendenza sono molteplici:

– Materiale inadatto. Gli scarponi e

gli attacchi di sicurezza sono alquanto scomodi per camminare.

- Evoluzione delle infrastrutture. Mete standard di allora sono diventate nel frattempo raggiungibili con una teleferica o con un altro mezzo di risalita. Il turista viene quindi spinto sempre di più su pendii difficili o addirittura impraticabili.
- Il pericolo di valanghe scoraggia (anche a ragione) molti monitori a spostarsi su terreni insicuri.
- Infine esistono chiare disposizioni emanate da G+S, riguardanti la disciplina dello sci, che pongono dei limiti per la pratica dello sci-escursionismo.

Ciononostante nessuno contesta il valore di un'escursione invernale ben programmata, il che denota la tendenza di voler effettivamente allontanarsi dalle piste di sci. Questo obiettivo è finora però stato raggiunto con altri mezzi:

- con lo sci di fondo e
- organizzando interi corsi di sci-escursionismo.

Da parecchio tempo queste attività sportive fanno parte di tutto l'insieme delle discipline che rientrano nel quadro di G+S e riscontrano effettivamente un successo crescente, ma è anche vero che malgrado tutto il distacco dallo sci alpino resta pur sempre difficile. Grazie alla categoria F è effettivamente possibile colmare il divario presente tra lo sci alpino, lo sci di fondo e lo sci-escursionismo.

I limiti dell'escursionismo con gli sci

Nell'ambito dello sci F è permesso organizzare passeggiate ed escursioni, a condizione che queste non presentino difficoltà tecniche specifiche della disciplina dell'alpinismo. Per queste attività non si può quindi far uso di corde, ramponi o piccozze e tanto meno prevedere passaggi particolarmente difficili ed impervi. Le responsabilità del monitore e la conduzione di un gruppo di giovani attraverso un paesaggio invernale privo di servizi di soccorso sono dei fattori in comune con lo sci-escursionismo e ciò comporta alcune conseguenze da tenere conto per la formazione dei monitori specializzati:

1. L'organizzazione e lo svolgimento di un'escursione fuori pista richiedono le stesse competenze come nel caso di un'escursione in alta montagna.
2. In caso di incidente il monitore deve essere in grado di far scattare l'allarme, di fornire i primi soccorsi e di eventualmente trasportare il ferito.

3. Giochi sulla neve o la costruzione di iglù non sono delle semplici attività complementari, ma fanno bensì parte del programma in qualità di esperienze di gruppo.

Come si diventa monitori della categoria F?

Ogni monitore 2 di sci alpino può prendere parte ad un corso speciale di sci F, a condizione di possedere già alcune esperienze nel campo delle escursioni con le pelli di foca, dove però il grado di difficoltà delle escursioni effettuate assume soltanto un'importanza relativa. Non occorre affatto aver superato un «quattromila» ma è per contro un notevole vantaggio avere alle spalle un'esperienza nell'organizzazione e nella scelta del percorso. Le escursioni effettuate tra amici o in piccoli gruppi sono, in questo senso, molto importanti per il futuro monitore.

Quali sono i temi trattati durante il corso speciale di sci F?

Durante il corso si cerca di raggiungere uno stretto legame fra teoria e pratica, secondo il motto: «meno teoria possibile, ma tanta quanto necessaria». I temi più importanti che vengo-

no trattati durante il corso speciale sono:

- Teoria sulle valanghe, il tema centrale su cui è imperniato tutto il corso. Viene trattato lo schema in tre punti per il giudizio sul pericolo di caduta di valanghe, l'interpretazione del bollettino della neve e del tempo, l'osservazione del e sul terreno, lo studio degli strati della neve e il salvataggio a seguito della caduta di una valanga.
- Orientamento nel terreno con e senza mezzi ausiliari, studio del terreno e scelta del percorso.
- Programmare, dirigere e commentare un'escursione con un gruppo di giovani.
- Temi complementari, quali la flora e la fauna invernale, la costruzione di iglù e giochi sulla neve.

Cosa offre ai giovani la disciplina sci F?

Esistono due tipi di corso che rientrano nella categoria F:

1. Corso con escursioni con pelli di foca quale tema centrale.
2. Corso di sci con animazione giornaliera di sci-escursionismo. I gruppi di allievi partecipano a turno ad un'escursione utilizzando, ad esempio, il materiale di G + S a disposizione, materiale che al momento soddisfa pienamente le esigenze di partecipanti principianti:

attacchi di sicurezza moderni, pelli autoadesive, apparecchio per la ricerca di persone, eccetera.

A proposito di sicurezza

Avventurarsi fuori pista con gli sci rappresenta tutto il fascino di questo sport, ma inevitabilmente significa esporsi ad un rischio maggiore. Le valanghe portano con sé la morte e il passo tra questa e la nuvoletta di neve polverosa che si solleva al passaggio dallo sciatore non è poi così grande. Una programmazione accurata dell'escursione, con i relativi controlli e giudizi sul pericolo di caduta di valanghe e soprattutto con una scelta del percorso impostata sulla difensiva, sono dei validi elementi per ridurre sensibilmente il rischio di incidente, il quale comunque non potrà mai essere eliminato del tutto. ■

Grado di formazione dei monitori

Capocorso:
monitore 2 sci F oppure
monitore 2 sci-escursionismo
Capogruppo:
monitore 2 sci F oppure
monitore 1 sci-escursionismo

Corso speciale sci F

Durata: 4 giorni
Prossimi corsi:
corso speciale sci F 22.-26.1.93
CP sci F 22.-24.1.93

